COMMISSIONE XII

AFFARI SOCIALI

6.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 27 MAGGIO 1993

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **RAFFAELE FARIGU**

INDICE

PAG.

Disegno e proposte di legge (Seguito della discussione e approvazione):

Modifiche alla legge 24 gennaio 1986, n. 31, in materia di provvidenze a favore degli hanseniani e loro familiari (1898);

Pisicchio: Modifiche dell'articolo 1 della legge 31 marzo 1980, n. 126, recante norme di indirizzo alle regioni in materia di provvidenze a favore degli hanseniani e loro familiari (582);

Caccavari ed altri: Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari (1253) 41

Farigu Raffaele, *Presidente* 41, 42, 43

Fiori Publio, *Sottosegretario di Stato per la sanità* 42

Mazzola Angelo (gruppo DC), *Relatore* 42, 43

Votazione nominale:

Farigu Raffaele, *Presidente* 44

La seduta comincia alle 10,30.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Seguito della discussione del disegno di legge: Modifiche alla legge 24 gennaio 1986, n. 31, in materia di provvidenze a favore degli hanseniani e loro familiari (1898) e delle proposte di legge Pisicchio: Modifiche all'articolo 1 della legge 31 marzo 1980, n. 126, recante norme di indirizzo alle regioni in materia di provvidenze a favore degli hanseniani e loro familiari (582); Caccavari ed altri: Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari (1253).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Modifiche alla legge 24 gennaio 1986, n. 31, in materia di provvidenze a favore degli hanseniani e loro familiari » e delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Pisicchio: « Modifiche all'articolo 1 della legge 31 marzo 1980, n. 126, recante norme di indirizzo alle regioni in materia di provvidenze a favore degli hanseniani e loro familiari »; Caccavari ed altri: « Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari ».

Ricordo che nella seduta del 24 marzo scorso la Commissione ha adottato il testo unificato elaborato dal comitato ristretto per l'ulteriore esame.

Avverto che la I Commissione affari costituzionali ha espresso, in data 31 marzo 1993, il seguente parere:

« PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

si valuti la possibilità di assicurare agli affetti dal morbo di Hansen non ricoverati in strutture sanitarie, in relazione all'articolo 32 della Costituzione, un assegno giornaliero di importo più elevato di quello previsto ».

Avverto altresì che la V Commissione bilancio ha espresso, in data 18 maggio 1993, il seguente parere:

« PARERE FAVOREVOLE

a condizione che:

all'articolo 1 le parole « 1° gennaio 1990 » siano sostituite dalle seguenti « 1° gennaio 1991 »;

l'articolo 4 sia sostituito dal seguente:

« 1. Al maggior onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 687 milioni annui si provvede per gli anni 1991 e 1992 utilizzando le disponibilità in conto residui iscritte sul capitolo 5941 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1993. A decorrere dall'anno 1993 gli oneri sono posti a carico dello stanziamento iscritto sul citato capitolo 5941 del medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1993 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi ».

Avverto infine che il relatore, in conformità al parere espresso dalla V Commissione bilancio, ha presentato i seguenti emendamenti:

All'articolo 1 le parole 1° gennaio 1990 *sono sostituite dalle seguenti* 1° gennaio 1991.

1. 1.

Il Relatore.

Sostituire l'articolo 4 con il seguente:

1. Al maggior onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 687 milioni annui si provvede, per gli anni 1991 e 1992, utilizzando le disponibilità in conto residui iscritte sul capitolo 5941 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1993. A decorrere dall'anno 1993 gli oneri sono posti a carico dello stanziamento iscritto sul citato capitolo 5941 del medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1993 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

4. 1.

Il Relatore.

ANGELO MAZZOLA, *Relatore*. Raccomando alla Commissione l'approvazione dei due emendamenti che ho presentato e che recepiscono integralmente le condizioni poste dalla V Commissione bilancio.

La prima condizione si riferisce al periodo di decorrenza del nuovo sussidio; la seconda condizione ad una nuova formulazione della copertura finanziaria.

Approfitto della presenza del sottosegretario Fiori, al quale formulo gli auguri di buon lavoro, per ricordargli che tempo addietro il sottosegretario Azzolini si era impegnato, a nome del Governo, ad emanare entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge l'atto di indirizzo e di coordinamento di cui all'articolo 2 della presente legge.

Prego pertanto il sottosegretario Fiori di seguire da vicino la concreta attuazione di questa legge.

PUBLIO FIORI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*. Nel dichiararmi favorevole agli emendamenti presentati dal relatore assicuro che il Governo si impegna ad emanare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge, così come dispone l'articolo 2, l'atto di indirizzo e coordinamento nel quale, sulla base degli indirizzi dell'OMS, saranno indicati i protocolli diagnostici, terapeutici e per la sorveglianza attiva del morbo di Hansen.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli.

Do lettura del primo articolo:

ART. 1.

1. A decorrere dal 1° gennaio 1990 l'entità del sussidio spettante ai cittadini italiani affetti dal morbo di Hansen, secondo quanto previsto dal primo comma dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1986, n. 31, è così rivalutata:

a) i cittadini assistiti in luogo di cura hanno diritto al sussidio nella misura di lire 28.750 giornaliere;

b) i cittadini assistiti a domicilio hanno diritto al sussidio nella misura di lire 31.050 giornaliere;

c) il sussidio è integrato di lire 5.750 giornaliere per ogni familiare a carico e per i figli non a carico fino al compimento del trentunesimo anno di età se conviventi e non titolari di reddito proprio;

d) in presenza di eventuali altri redditi i cittadini affetti da morbo di Hansen hanno diritto al sussidio nella misura concorrente alla formazione di un reddito annuo netto di lire 18.400.000.

A tale articolo è stato presentato il seguente emendamento:

All'articolo 1 le parole 1° gennaio 1990 *sono sostituite dalle seguenti* 1° gennaio 1991.

1. 1.

Il Relatore.

Pongo in votazione l'emendamento 1.1 del relatore, accettato dal Governo.

(È *approvato*).

Pongo in votazione l'articolo 1, con la modifica testé apportata.

(È *approvato*).

Poiché ai due successivi articoli non sono stati presentati emendamenti, li porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 2.

1. Entro 3 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge è emanato ai sensi dell'articolo 5 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, un atto di indirizzo e coordinamento, nel quale, sulla base degli indirizzi dell'Organizzazione mondiale della sanità, sono indicati i protocolli diagnostici, terapeutici e per la sorveglianza attiva del morbo di Hansen.

(È *approvato*).

ART. 3.

1. Il sussidio di cui all'articolo 1 è adeguato ogni anno automaticamente al tasso programmato di inflazione.

(È *approvato*).

Do lettura dell'articolo successivo:

ART. 4.

1. Il maggior onere derivante dall'attuazione della presente legge, nell'anno 1993 ed esercizi successivi, valutato in lire 687 milioni annui, è a carico dello stanziamento relativo al Fondo sanitario nazionale iscritto sul capitolo 5941 dello stato di previsione del Ministero del tesoro e corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

A tale articolo il relatore ha presentato il seguente emendamento:

Sostituire l'articolo 4 con il seguente:

1. Al maggior onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 687 milioni annui, si provvede, per gli anni 1991 e 1992, utilizzando le disponibilità in conto residui iscritte sul capitolo 5941 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1993. A decorrere dall'anno 1993 gli oneri sono posti a carico dello stanziamento iscritto sul citato capitolo 5941 del medesimo stato di previsioneper l'anno finanziario 1993 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

4. 1.

Il Relatore.

Pongo in votazione l'emendamento 4.1 del relatore, accettato dal Governo.

(È *approvato*).

ANGELO MAZZOLA, *Relatore*. Propongo alla Commissione di adottare il seguente titolo: « Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari »

PRESIDENTE. Lo pongo in votazione.

(È *approvato*).

Il testo unificato del disegno e delle proposte di legge sarà subito votato per appello nominale.

Chiedo, in caso di approvazione, di essere autorizzato al coordinamento formale del testo.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale, sul disegno e sulle proposte di legge esaminate nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge (1898); proposte di legge Pisicchio (582); Caccavari ed altri (1253) *in un testo unificato e con il seguente titolo*: « Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari » (1898-582-1253):

Presenti e votanti 39
Maggioranza 20
Hanno votato *sì* 39
Hanno votato *no* 0

(La Commissione approva).

Hanno votato sì:

Alberini, Alterio, Armellin, Battaglia, Beebe Tarantelli, Bicocchi, Bogi, Borra, Bottini, Caccavari, Calderoli, Casilli, Castagnetti, Castellaneta, Conti, Culicchia, Curci, Di Laura Frattura, Farigu, Fronza Crepaz, Galbiati, Giannotti, Jannelli, Landi, Mastranzo, Mazzola, Mussolini, Perani, Perinei, Petrini, Pivetti, Poggiolini, Pollastrini, Randazzo, Renzulli, Provera, Trappoli, Trupia Abate, Tuffi.

La seduta termina alle 11.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia il 28 maggio 1993.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO